



**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

DIPARTIMENTO OMOLOGAZIONE E CERTIFICAZIONE

00184 Roma
Via Urbana 167 - Tel. 47141

Ai Direttori dei Dipartimenti Centrali

Ai Direttori dei Dipartimenti Periferici

LORO SEDI

Oggetto: Linea Guida per le valutazioni di vita residua per componenti in regime di scorrimento viscoso. Indicazioni per l'applicazione della circolare n. 48/2003 del 5.12.2003.

Si fa riferimento alla circolare n. 48/2003 del 5.12.2003 con la quale è stata trasmessa la Procedura Tecnica per le verifiche di calcolo ed i controlli su componenti in pressione in regime di scorrimento viscoso del materiale.

Al fine di facilitare l'applicazione della suddetta Procedura Tecnica (PT) si allega una linea guida (LG), redatta dal Dipartimento Omologazione, che fornisce gli strumenti operativi raccomandati per la valutazione della vita residua. La Linea Guida, elaborata dall'ISPEL ed approvata dal Gruppo di Lavoro "Scorrimento Viscoso" del Sottocomitato 3 del Comitato Termotecnico Italiano (CTI), è suscettibile di modifiche ed integrazioni in virtù della continua evoluzione dello stato dell'arte nel campo della life-extension e dello scorrimento viscoso. Essa, seppure non obbligatoria, deve essere seguita preferenzialmente nelle valutazioni richieste dalla citata PT. Ciò non preclude l'impiego di altre metodologie oltre a quelle contemplate nella LG purchè esse siano preventivamente concordate dal Progettista con l'ISPEL.

Si comunica inoltre che, ai fini dell'applicazione della citata Circolare n. 48/2003, i Dipartimenti Periferici ISPEL, competenti per territorio d'installazione, devono effettuare un *esame preliminare* delle pratiche di valutazione di vita residua prima di trasmetterle al DOM.

Tale esame deve essere effettuato da un tecnico esperto nel settore dello scorrimento viscoso il quale deve verificare, utilizzando la check-list riportata in allegato, la presenza e l'idoneità di tutta la documentazione richiesta dalla PT.

In particolare il tecnico del Dipartimento Periferico deve verificare che il Piano Controlli, inviato dalle Ditte interessate prima dell'esecuzione dei controlli stessi, sia redatto ai sensi del punto 3.3.2 della PT e che sia stata compilata la relazione sintetica del Progettista prevista al punto 3.3.3.4 della PT e riportata nella sezione 9 della LG.

I tecnici del Dipartimento Omologazione provvederanno quindi all'esame finale delle pratiche ed alla elaborazione informatica per l'aggiornamento del DATABASE Creep finalizzato alla indagine statistica, ai sensi del punto 3.3.3.4 della PT, sulla difettologia prevalente negli apparecchi operanti in regime di scorrimento viscoso.

Infine il Gruppo di Lavoro "Esame Pratiche Scorrimento Viscoso", già operante da svariati anni in seno al DOM con l'obiettivo di garantire uniformità di comportamento nei confronti delle Ditte esercenti, provvederà al rilascio delle autorizzazioni all'ulteriore esercizio o a richiedere eventuale documentazione integrativa

Il Dipartimento Periferico potrà effettuare, secondo modalità stabilite di volta in volta con questo Dipartimento, controlli e/o sopralluoghi a campione al fine di sorvegliare sull'applicazione integrale della PT. In particolare i sopralluoghi potranno essere effettuati all'atto della esecuzione dei controlli in campo per verificare il rispetto del Piano Controlli presentato.

I Dipartimenti Periferici devono portare a conoscenza della presente disposizione tutto il proprio personale tecnico ed inviare la *Linea Guida* riportata in allegato a tutte le Ditte Esercenti del proprio territorio di competenza e tutti gli Organismi preposti alla vigilanza sul territorio.

*Il Direttore del Dipartimento
(Ing. Vittorio Mazzocchi)*

Allegati:

1. Check-List per l'esame preliminare
2. Linea Guida